



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE PER LA PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL CODING NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA STIPULATO FRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MAKEBLOCK EUROPE

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Il Ministero dell'istruzione, nell'ambito del programma "Protocolli in rete", ha sottoscritto, in data 10 luglio 2020, con Makeblock Europe, uno specifico Protocollo di intesa, prot. n. 20565, per la promozione del *coding* e delle discipline STEAM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

Il Protocollo prevede, tra l'altro, la realizzazione di azioni per sviluppare l'utilizzo del *coding* nella didattica, attraverso l'attuazione di progetti innovativi in scuole pilota individuate in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale.

Il presente Avviso persegue i seguenti obiettivi:

- a) attuare un progetto di sperimentazione dell'apprendimento-insegnamento del *coding* nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, attraverso la messa a disposizione, a titolo gratuito, delle scuole pilota di strumenti e dispositivi, accompagnamento didattico e formazione;
- b) selezionare le scuole dell'infanzia e le scuole primarie che parteciperanno al progetto di sperimentazione;
- c) monitorare la sperimentazione e analizzare i risultati in termini di apprendimento delle competenze digitali.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammesse alla selezione per la realizzazione di un progetto di sperimentazione dell'apprendimento-insegnamento del *coding* nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le istituzioni scolastiche ed educative statali, compresi gli istituti omnicomprensivi, che hanno al loro interno scuole dell'infanzia e/o scuole primarie.
2. Ogni istituzione scolastica di cui al comma 1 può concorrere, per la sperimentazione, alternativamente per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria. Le istituzioni scolastiche che abbiano già partecipato ad iniziative analoghe, promosse dallo stesso soggetto sottoscrittore del Protocollo, non sono ammesse.
3. Le candidature devono essere inoltrate secondo le modalità indicate nel successivo articolo 4, a pena di esclusione.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE

1. Saranno selezionate complessivamente n. 60 istituzioni scolastiche, suddivise in n. 30 istituzioni scolastiche per la sperimentazione nella scuola dell'infanzia e n. 30 per la sperimentazione nella scuola primaria.
2. Tutte le istituzioni scolastiche selezionate per la sperimentazione nella scuola dell'infanzia riceveranno la fornitura gratuita di un kit, formato da 4 robot Makeblock del tipo *mTiny*, completo di tappetino e guida didattica. Tutte le istituzioni scolastiche selezionate per la sperimentazione nella scuola primaria riceveranno la fornitura gratuita di un kit, formato da 6 robot Makeblock del tipo *Codey Rocky*, completo di guide didattiche.
3. Le istituzioni scolastiche selezionate garantiscono la partecipazione di un numero di almeno 10 docenti ai percorsi formativi connessi con l'utilizzo della robotica educativa, erogati gratuitamente da

Makeblock anche attraverso la piattaforma *STEAM On Board*, la sperimentazione per due anni scolastici in almeno 3 sezioni per la scuola dell'infanzia e 5 classi per la scuola primaria (dalla prima alla terza), lo svolgimento di attività di monitoraggio periodico della sperimentazione e degli esiti di apprendimento.

4. La partecipazione a tutte le fasi del progetto è a titolo completamente gratuito per le istituzioni scolastiche e completamente priva di finalità commerciali.
5. Le scuole partecipanti devono acquisire preventivamente la delibera del Collegio dei docenti, nonché quella del Consiglio d'istituto per l'adesione al presente Avviso.

ART. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. Le istituzioni scolastiche ed educative statali che intendono presentare la propria candidatura devono inoltrarla entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **11 febbraio 2021**, compilando l'apposita istanza *online* tramite l'applicativo "Protocolli in rete" disponibile su SIDI – Area Servizi Accessori, seguendo la procedura brevemente di seguito descritta:
 - a) selezionare il profilo e il proprio contesto scolastico;
 - b) cliccare su invia domanda di adesione, dove sarà riconosciuta l'istituzione scolastica;
 - c) scegliere l'Avviso "Sperimentazione *coding*" e compilare i dati richiesti e il formulario.
2. Per la compilazione dell'istanza *online* sono abilitati, in automatico dal SIDI, i Dirigenti scolastici, che, utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del Ministero dell'istruzione, saranno riconosciuti dal Sistema e potranno procedere direttamente alla compilazione dell'istanza *online*.
3. L'istanza *online* è suddivisa nelle seguenti sezioni:
 - **Sezione A** – dati del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica;
 - **Sezione A1** – dati anagrafici del soggetto eventualmente delegato alla compilazione dell'istanza *online*;
 - **Sezione B** – dati dell'Istituzione scolastica;
 - **Sezione C** – dati di adesione all'Avviso;
 - **Sezione D** – autocertificazione della veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti di ammissione previsti;
 - **Sezione E** – formulario contenente la tipologia di scuola che si intende candidare (scuola dell'infanzia o scuola primaria – è possibile una sola scelta), gli estremi degli atti deliberativi del Collegio docenti e del Consiglio di istituto per l'adesione all'avviso, i dati di contatto del dirigente e del docente referente del progetto di sperimentazione, i dati relativi agli impegni richiesti, il numero di docenti e di studenti che parteciperanno in modo attivo e continuativo alla sperimentazione;
 - **Sezione F** – va allegato un unico *file*, in formato .pdf, contenente copia del documento di identità in corso di validità del dirigente scolastico.
4. La mancata compilazione anche di una sola delle sezioni sopra indicate ovvero la mancata allegazione del documento di identità comporta l'esclusione dalla presente procedura.
5. Non saranno prese in considerazione candidature inviate con altri mezzi di trasmissione e/o utilizzando procedure diverse da quanto previsto al comma 1.
6. Al fine di evitare il sovraccarico della rete e i relativi disservizi, si raccomanda a tutte le Istituzioni scolastiche di inviare in tempo utile la proposta progettuale. Non è consentito l'invio di proposte oltre la scadenza del termine di cui al comma 1 o effettuate con modalità differenti.

ART. 5 - CRITERI DI SELEZIONE

1. I criteri di selezione adottati per la valutazione dei progetti sono i seguenti:
 - b) livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI;
 - c) status socio economico e culturale della famiglia di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI;

- d) indicatore di possesso di alcuni specifici beni materiali (*homepos*), calcolato dall'INVALSI;
e) numero complessivo di studenti coinvolti nella sperimentazione;
f) numero di docenti partecipanti.
2. Per ogni criterio è attribuito un punteggio. Si precisa che i punteggi vengono assegnati automaticamente da funzioni appositamente sviluppate all'interno del sistema informativo.
3. Per ogni criterio è attribuito il punteggio massimo di seguito indicato:

Criterio	Punteggio massimo
a) <i>livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI</i>	20
b) <i>status socio economico e culturale della famiglia di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI</i>	20
c) <i>indicatore di possesso di alcuni specifici beni materiali (homepos), calcolato dall'INVALSI</i>	20
d) <i>numero complessivo di studenti partecipanti alla sperimentazione (rapporto fra studenti complessivamente iscritti e studenti partecipanti)</i>	20
e) <i>numero di docenti partecipanti alla sperimentazione (rapporto fra numero di docenti partecipanti e numero complessivo di docenti presenti nella scuola dell'infanzia o primaria)</i>	20

4. Qualora vi siano proposte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio, sarà data priorità all'ordine temporale di presentazione.
5. Al fine di garantire un accesso omogeneo a livello nazionale alla sperimentazione, la selezione delle scuole avverrà secondo la seguente ripartizione (il numero sarà equamente diviso fra scuola dell'infanzia e scuola primaria): Abruzzo 2, Basilicata 2, Calabria 4, Campania 6, Emilia Romagna 2, Friuli Venezia Giulia 2, Lazio 4, Liguria 2, Lombardia 6, Marche 2, Molise 2, Piemonte 4, Puglia 4, Sardegna 4, Sicilia 4, Toscana 4, Umbria 2, Veneto 4.
6. I progetti presentati concorrono a formare un elenco per ciascuna delle regioni di cui al comma 5 e per ciascun livello di sperimentazione. Nel caso in cui per una o più Regioni residuino uno o più kit da assegnare, gli stessi saranno assegnati alle scuole non selezionate di altre regioni che abbiano riportato il punteggio più alto.

ART. 6 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Il Ministero dell'istruzione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
2. Il Ministero si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.
3. Il Ministero dell'istruzione non si assume alcuna responsabilità relativamente ai contenuti dei percorsi formativi e informativi per studentesse e studenti e per i loro docenti e della documentazione on line, messa a disposizione gratuitamente da Makeblock, né è responsabile delle singole attività che si svolgeranno in loco direttamente presso le scuole.
4. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio VI – Innovazione digitale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.
5. Sarà data risposta ai quesiti pervenuti in forma scritta entro la data del 4 febbraio 2021, esclusivamente all'indirizzo *email*: innovazionedigitale@istruzione.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio